

Maccarese, sensori, trappole e satelliti così debutta l'agricoltura del futuro

IL REPORTAGE

Il futuro dell'agricoltura parte da Maccarese. La società agricola più grande d'Italia, con i suoi 3.240 ettari di terreni, e Linkem, operatore 5G leader in Italia nel settore della banda ultralarga wireless, hanno presentato i primi risultati della loro partnership tecnologica.

Il progetto "Agricoltura 4.0" partito lo scorso aprile per accelerare l'adozione di soluzioni tecnologiche integrate e orientate all'agricoltura, alla zootecnia di precisione e alla sostenibilità. Grazie a dei sensori capaci di misurare l'umidità del terreno, a delle trappole per i parassiti, con l'utilizzo di indici agronomici verificati in tempo reale dalle immagini satellitari, è stato possibile ottenere un notevole risparmio di acqua di irrigazione, uso dei fertilizzanti e degli antiparas-

sitari. «Misurare per conoscere – ha dichiarato l'ad della Maccarese Claudio Destro – i primi risultati ottenuti ci mostrano come la strada intrapresa sia quella giusta. L'investimento nell'agricoltura di precisione ci permette di intervenire dove serve, senza il minimo spreco di risorse. Acqua per l'irrigazione, fertilizzanti, antiparassitari, in ogni momento grazie al monitoraggio digitale sappiamo dove e come intervenire, per mitigare l'impatto ambientale e ottimizzare il raccolto».

SOSTENIBILITÀ

Dopo la recente adesione all'iniziativa del Global Compact delle Nazioni Unite, la Maccarese segue sempre più una delle indicazioni sottoscritte dal patto: la sostenibilità in tutte le sue declinazioni. «Il 5 G permetterà sempre di più di realizzare progetti straordinari – aggiunge Davide Rota ad della Linkem – l'agricoltura è tra i settori più importanti per il rilancio dell'economia,

quello che può trarre maggior vantaggio da servizi innovativi basati sulle tecnologie abilitate dal 5G».

La sperimentazione continuerà ancora, in particolare sul mandorleto piantato a cominciare dal 2019 su 80 ettari di campagna. Quando a breve ci sarà il primo raccolto, Maccarese diventerà il primo produttore di mandorle d'Italia, anche grazie ai nuovi software ideati da 2 start up innovative italiane e leader in Europa: la Farm Technologies e la xFarm. Grazie alle evidenze raccolte dai sensori installati sui campi sarà possibile ottenere l'ottimizzazione dei processi di gestione agronomica aziendale. Il futuro dell'agricoltura a Maccarese è già cominciato.

Fabrizio Monaco

**VIAGGIO NELLA SOCIETÀ
AGRICOLA PIÙ GRANDE
D'ITALIA CHE HA
STRETTO SINERGIE
CON OPERATORI 5G
LEADER NEL PAESE**



Trappole digitali per parassiti